

Prima rassegna psicologia e medicina, 4 appuntamenti:

- 1) 09/02/2016 rassegna "Psicologia e medicina": Giorgio De Isabella e Giuseppina Majani "Psicologia in medicina. Vantaggi e prospettive"

Il testo illustra gli aspetti organizzativi che possono favorire l'apporto psicologico in ambito medico e ospedaliero. Gli autori sono entrambi Dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale con lunga esperienza nella direzione, programmazione e organizzazione di servizi psicologici in ambito ospedaliero. Il testo apre la rassegna, mettendo al centro della riflessione l'apporto che la professionalità dello psicologo può dare agli aspetti gestionali e alle criticità legate all'ottimizzazione delle risorse, all'appropriatezza e all'efficacia delle risposte terapeutiche in un contesto in cui gli aspetti squisitamente economici (scarsità, scelta) e gli aspetti di sistema assumono particolare rilevanza sia tecnica che etica.

- 2) 23/02/2016 rassegna "Psicologia e medicina": Roberta e Simona Milanese "Il tocco il rimedio la parola. La comunicazione medico-paziente come strumento terapeutico".

Il testo rende conto di esperienze pratiche di psicoterapia strategica in ambito ospedaliero e multidisciplinare. Mentre il primo testo mantiene prevalentemente il focus sul versante organizzativo, questo testo offre strumenti e riflessioni per ottimizzare, sul versante professionale, le capacità negoziali, l'ottimizzazione del dialogo e delle interconnessioni, e mette in luce l'importanza per lo psicologo, per lo psicoterapeuta e in generale per gli operatori della salute, di acquisire strumenti e abilità relazionali che lo aiutino ad essere flessibile e in grado di adattare le offerte ai contesti complessi, mantenendo l'attenzione e l'ascolto sulle necessità profonde dei soggetti coinvolti, che siano i pazienti o gli operatori stessi. Il libro, scritto da due sorelle, un medico oncologo e una psicologa psicoterapeuta, mette in atto un dialogo fra discorso medico e discorso psicologico.

- 3) 24/05/2016 psicologia e medicina: Jean-Luc Giorda, Monia Belletti e Rosa Bruni "L'Essenza dell'Essere. La Psicoterapia Ipnotica Ericksoniana nella malattia in fase avanzata".

L'ipnosi, non solo come tecnica di riduzione del dolore, ma come approccio psicoterapeutico al fine-vita. Il testo testimonia delle esperienze sul campo dell'équipe multidisciplinare, guidata dalla psicologa e psicoterapeuta dott.ssa Belletti, e porta a riflettere sulla necessità di umanizzare le cure, anche e soprattutto nella fase terminale o quando si affronta la cronicità, cioè in quegli ambiti in cui un approccio realmente olistico e rispettoso delle reti relazionali del paziente e del suo mondo, il rigore di una relazione consapevole, fondata sulla sincerità e sull'accoglienza, diventa un prerequisito anche per la formazione di un'équipe veramente in grado di affrontare ed applicare protocolli di

controllo del dolore, fisico, psichico, esistenziale.

4) 31/05/2016 Rassegna psicologia e medicina: Riccardo Scognamiglio
“L’atto psicologico fra i codici del corpo e i codici della parola”.

Un testo che ancora ci parla del dolore, e di come esso sia connaturato e inscindibile dall’esperienza umana. Un testo che illustra un rigoroso modello psico-somatico dell’approccio al dolore e che, seppure con finalità diverse rispetto al testo sull’ipnosi, parte dagli interrogativi radicali che alcuni quadri psicopatologici o clinici, pongono al modello medico fondato sull’evidenza. I quadri del dolore cronico, quello delle malattie autoimmuni e in generale i quadri complessi e multifattoriali, che inevitabilmente rimandano agli stili di vita e ai vissuti dei soggetti nel loro rapporto con la parola e con la soddisfazione, uno per uno. Il testo propone, alla luce di un’esperienza trentennale, una rigorosa riorganizzazione del campo e degli strumenti propri dello psicoterapeuta psicosomatista.